



Fondi europei: ultime notizie.

Opportunità, progetti e fatti. Tutto quello che serve sapere per intercettare il futuro

Il progetto Marte per migliorare l'efficienza energetica in sanità

Nuovi modelli di efficienza energetica in sanità.

È il progetto Marte, realizzato con i fondi del Por Fesr Marche 2014-2020. Esperienza importante tanto che altre Regioni considerano le Marche e il progetto da "apripista". Coordinato dalla Regione, Marte prende vita per stimolare investimenti locali in un settore come la sanità dove il consumo di energia è molto elevato. L'obiettivo è quello di mettere a punto strategie e meccanismi finanziari innovativi. Sono cinque le strutture interessate: gli ospedali di Urbino, Pergola e San Benedetto del Tronto e i presidi di Petritoli e Sant'Elpidio a Mare. Nel complesso, investimenti

per 19.106.667,15 di euro. Il progetto si è sviluppato nel corso di tre anni, dal marzo 2014 fino al giugno 2017, e ha coinvolto, oltre alla Regione Marche, in veste di coordinatore, altri quattro partner: l'Asur Marche, l'Aess-agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena, la Politecnica delle Marche e la Siais-società italiana dell'architettura e dell'ingegneria per la sanità. Idea geniale, quella che ha consentito la creazione di Marte, dal momento che ha reso possibile la diffusione di modelli contrattuali di partnership pubblico-privata per superare la cronica carenza di risorse finanziarie. Uno step che è stato superato coniugando l'assistenza tecnica del pro-

gramma Iee (Intelligent Energy Europe) con i fondi strutturali. Proprio nel Por, infatti, la Regione ha istituito un fondo di rotazione e un finanziamento pubblico per la riqualificazione energetica degli edifici così da garantire gli investimenti con il progetto Marte e cofinanziare interventi a lungo periodo, legati allo stesso. Ed è stata l'Università Politecnica di Ancona a lavorare agli audit energetici dei tre ospedali e dei due presidi sanitari con la raccolta di dati, la valutazione energetica e la stima dei costi. Il risultato ha costituito uno dei documenti base per predisporre la gara secondo il modello Epc, meglio noto come contratto di rendimento energetico.

LE MARCHE PUNTANO SULL'INNOVAZIONE



Le nuove strategie di innovazione verso il processo di scoperta imprenditoriale porteranno le Marche ad avere un ruolo centrale nel valorizzare gli ambiti produttivi di eccellenza. La smart specialisation strategy è stata presentata per la prima volta lo scorso 16 giugno ad Ancona e ha riunito in un unico evento mondo delle imprese, delle istituzioni, delle associazioni di categoria, delle università e della ricerca. E proprio in quell'occasione è stato anche presentato il bando "Manifattura e lavoro 4.0" e il lancio della piattaforma marcheinnozione.it. Un altro step significativo nell'ambito della gestione dei fondi europei è poi il nuovo bando su Industria 4.0 che sarà pubblicato a fine luglio: come spiegato dall'assessora regionale Manuela Bora riguarda il manifatturiero e i beneficiari sono le piccole, medie e le micro imprese. L'assessora Bora è anche intervenuta al seminario del 16 giugno sulla Smart Specialisation Strategy che ha stimolato un dibattito costruttivo sulle traiettorie di sviluppo più promettenti verso le quali orientare ed accompagnare il tessuto produttivo marchigiano per innescare un processo virtuoso di crescita.

LANCIATO AD URBINO IL PATTO DEI SINDACI

La Regione Marche chiama a raccolta i sindaci del territorio, incoraggiando tutti i Comuni ad aderire al "Patto dei sindaci per il clima e l'energia". Con l'assistenza tecnica di Svim, l'iniziativa è stata lanciata a Urbino. "Il patto - ha affermato l'amministratore unico di Svim, Gianluca Carrabs - è un accordo volontario che ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto. E' necessario coinvolgere il maggior numero possibile di Comuni per poi stilare un unico piano d'azione con cui presentarci a Bruxelles come regione virtuosa ed ottenere i fondi della Commissione europea".

PRESENTATE A COLLI DEL TRONTO LE OPPORTUNITÀ FSE

Nel 2016 sono stati indetti bandi per circa 38 milioni a sostegno dell'occupazione e della formazione. Se ne è parlato a Colli del Tronto nel seminario sulle opportunità offerte dal Por Fse "Regione Marche e Fondo sociale europeo: dalla parte del cittadino". Presenti l'assessore regionale al Lavoro Loretta Bravi e il rapporteur della Commissione Europea Franco Rinaudo. "Territorio, tradizione e innovazione - ha affermato l'assessore Bravi - sono i punti di riferimento. E per le comunità colpite dagli eventi sismici sono previsti bandi riservati al cratere, a partire da quello di 2,5 milioni di incentivi per 500 tirocini e per 100 assunzioni".

RISORSE SU CUI CONTARE

Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo.

Seguici su 2020FesrMarche



www.europa.marche.it



Fondi europei: ultime notizie.

Opportunità, progetti e fatti. Tutto quello che serve sapere per intercettare il futuro

Le Marche verso la specializzazione intelligente

Una strategia nuova che individua la visione, le priorità e gli strumenti che verranno adottati nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020, per sostenere la crescita e la competitività del tessuto produttivo regionale in un'ottica di specializzazione intelligente. La smart specialisation strategy è stata al centro di un seminario lo scorso 16 giugno ad Ancona, alla Loggia dei Mercanti che ha riunito in un unico evento mondo delle imprese, delle istituzioni, delle associazioni di categoria, delle università e della ricerca. Con l'occasione è stato anche presentato il bando "Manifattura e lavoro 4.0" e il lancio della piattaforma marcheinnovalazione.it. Tra gli intervenuti l'assessora regionale Manuela Bora, il presidente della Camera di Commercio Giorgio

Cataldi e Luigi Nigri, Amministratore principale alla Commissione europea. A rappresentare il mondo imprenditoriale c'erano Fabio Biondi (Diatech Pharmacogenetics srl), Luca Bortolami (Tigamaro srl) Gianluca Di Buò (Idea soc. coop), Alessia Nardinocchi (HP Composites srl), Stefano Porcellini (Biesse spa), Susanna Salvatelli (Salvatelli srl). Mentre in rappresentanza del mondo accademico c'erano Sauro Longhi, Rettore Università Politecnica delle Marche, Claudio Pettinari, Rettore Università di Camerino, Francesca Spigarelli, Delegata del Rettore Università di Macerata, Vilberto Stocchi, Rettore Università di Urbino. Le associazioni di categoria erano rappresentate da Bruno Buccia-



Da sinistra, Luigi Nigri e Michele Romano

relli, Presidente Confindustria Marche, Giorgio Cippitelli, Segretario regionale Confartigianato Imprese Marche, Giovanni Dini, Direttore Centro Studi CNA Marche, Marco Ferracuti, Segretario regionale Cisl Marche e Luciano Goffi, Presidente Commissione regionale ABI Marche.

SANITÀ E EFFICIENZA ENERGETICA, IL PROGETTO MARTE

È Marte, il progetto europeo ideato per migliorare le performance energetiche in sanità. È stato realizzato con i fondi del Por Fesr Marche 2014-2020 e ha consentito di definire nuove strategie e meccanismi finanziari decisamente innovativi. Il tutto in un settore come la sanità dove i costi energetici valgono circa 30 milioni di euro l'anno.

Le strutture interessate sono cinque: gli ospedali di Urbino, Pergola e San Benedetto del Tronto e i presidi sanitari di Petritoli e Sant'Elpidio a Mare. L'obiettivo è di promuovere investimenti locali e diffondere modelli contrattuali di partnership pubblico-privata per recuperare risorse. Si tratta di un progetto particolarmente significativo dove la Regione, in veste di coordinatore, ha altri quattro partner tra cui la Politecnica delle Marche. Il progetto si è sviluppato nel corso di tre anni, dal marzo 2014 a giugno 2017. Il totale degli investimenti è di 19.106.667,15 euro. Altre regioni hanno già considerato Marte e l'apporto della Regione una sorta di "apripista" nell'ambito dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio sanitario. In quest'ottica, infatti, Marte ha dato la spinta per la creazione del Fem, il fondo energia e mobilità, fondo rotativo di finanza agevolata nell'ambito del programma operativo regionale del Por Fesr Marche 2014-2020, e alla promozione di contratti su modello Epc, Energy performance contracts.

LANCIATO AD URBINO IL PATTO DEI SINDACI

La Regione Marche chiama a raccolta i sindaci del territorio, incoraggiando tutti i Comuni ad aderire al "Patto dei sindaci per il clima e l'energia". Con l'assistenza tecnica di Svim, l'iniziativa è stata lanciata a Urbino. "Il patto - ha affermato l'amministratore unico di Svim, Gianluca Carrabs - è un accordo volontario che ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto. È necessario coinvolgere il maggior numero possibile di Comuni per poi stilare un unico piano d'azione con cui presentarci a Bruxelles come regione virtuosa ed ottenere i fondi della Commissione europea".

PRESENTATE A COLLI DEL TRONTO LE OPPORTUNITÀ FSE

Nel 2016 sono stati indetti bandi per circa 38 milioni a sostegno dell'occupazione e della formazione. Se ne è parlato a Colli del Tronto nel seminario sulle opportunità offerte dal Por Fse "Regione Marche e Fondo sociale europeo: dalla parte del cittadino". Presenti l'assessore regionale al Lavoro Loretta Bravi e il rapporteur della Commissione Europea Franco Rinaudo. "Territorio, tradizione e innovazione - ha affermato l'assessore Bravi - sono i punti di riferimento. E per le comunità colpite dagli eventi sismici sono previsti bandi riservati al cratere, a partire da quello di 2,5 milioni di incentivi per 500 tirocini e per 100 assunzioni".

L'Italia Cambia Strada
VERSÒ GLI STATI GENERALI DELLA MOBILITÀ NUOVA
PESARO | 15 E 16 SETTEMBRE 2017

SAVE THE DATE

WWW.MOBILITANUOVA.IT
RETE MOBILITÀ NUOVA @MOBILITANUOVA

RISORSE SU CUI CONTARE
Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo.

Seguici su 2020FesrMarche



www.europa.marche.it